

## *Comunicato stampa*

Contatti media:

Stati Uniti  
Peter Dalpe  
973-455-4908  
peter.dalpe@honeywell.com

Europa  
Sabine Chmielewski  
+49 (0) 5137-999-9411  
sabine.chmielewski@.honeywell.com

### **REFRIGERANTE A BASSO POTENZIALE DI RISCALDAMENTO GLOBALE DI HONEYWELL APPROVATO DAL PROGRAMMA DI RICERCA COOPERATIVA DI SAE INTERNATIONAL**

*Il nuovo refrigerante offre "prestazioni ambientali superiori" secondo i promotori del programma di ricerca cooperativa di SAE International*

MORRIS TOWNSHIP, N.J., 8 dicembre 2008 - Honeywell (**NYSE: HON**) ha annunciato oggi che il programma di ricerca cooperativa (CRP) di SAE International ha approvato il refrigerante a basso potenziale di riscaldamento globale per l'utilizzo nei sistemi mobili di condizionamento dell'aria (MAC) in conformità con le nuove normative più severe introdotte in Europa.

Secondo l'opinione del team del programma SAE, il refrigerante HFO-1234yf "garantisce prestazioni ambientali superiori" e "tra tutte le alternative proposte, questo specifico refrigerante presenta il minor rischio per l'uso in sistemi MAC nel rispetto delle esigenze ambientali e di impiego".

Il programma di ricerca di SAE è stato avviato nel 2007 in risposta alla direttiva MAC dell'Unione Europea che stabilisce che tutti i nuovi veicoli prodotti a partire dal 2011 debbano utilizzare un refrigerante con potenziale di riscaldamento globale (GWP) inferiore a 150. Gli attuali sistemi mobili di condizionamento dell'aria in uso a livello globale utilizzano l'HFC-134a, un refrigerante con GWP pari a 1.430. L'indice per l'HFO-1234yf è invece appena 4.

Test approfonditi eseguiti nell'ambito del programma SAE hanno dimostrato che l'HFO-1234yf è un "refrigerante ad alta efficienza energetica, il che significa che i veicoli che utilizzano l'HFO-1234yf consumano meno carburante e pertanto generano quantità inferiori di emissioni (gas serra) rispetto ai veicoli che utilizzano altri refrigeranti". Il programma ha riscontrato che la CO2 (una delle alternative proposte), benché abbia un potenziale di riscaldamento globale di appena 1, "risulta meno efficiente del refrigerante 1234yf, con una quantità superiore di emissioni indirette".

Rene Mueller, direttore di Honeywell Fluorine Products per Europa, Medio Oriente, Africa, ha affermato che i risultati del programma SAE riflettono quanto già scoperto da molti produttori di autoveicoli e gruppi indipendenti, i cui test dimostrano come l'utilizzo dell'HFO-1234yf sia sicuro e

-- CONTINUA --

rappresenti una soluzione migliore della CO2 per quanto riguarda la conformità con la direttiva sui sistemi MAC. "L'utilizzo dell'HFO-1234yf risponde all'obiettivo ultimo di ridurre non solo l'impatto diretto sul riscaldamento globale dei refrigeranti nel settore automotive, ma anche l'impatto delle emissioni indirette di carburante legate all'utilizzo dei sistemi di condizionamento dell'aria", ha spiegato Mueller. "Risultando, a differenza della CO2, efficace ed efficiente anche nelle regioni più calde, l'1234yf rappresenta una soluzione realmente globale".

Il programma SAE è stato realizzato da esperti di livello internazionale nel campo dei refrigeranti e della tecnologia automotive provenienti dalle principali case di produzione di autoveicoli, nonché da fornitori di livello 1 e 2 e stabilimenti per test indipendenti. Hanno partecipato al programma i principali produttori di automobili in Europa, Asia e Stati Uniti, il cui fatturato corrisponde a circa il 70% di tutte le vendite di veicoli nuovi nell'Unione Europea e nel mondo. SAE International è un'associazione globale di 115.000 tra ingegneri e tecnici esperti nei settori automotive, aerospaziale e dei veicoli commerciali.

Nell'ambito del programma SAE sono stati valutati approfonditamente fattori quali la sicurezza e l'efficacia dei sistemi di condizionamento dell'aria, le prestazioni, la compatibilità dei materiali e i rischi relativi del refrigerante HFO-1234yf.

"L'HFO-1234yf rappresenta un'alternativa quasi immediata ai refrigeranti in uso, in quanto non richiede la completa riprogettazione degli attuali sistemi di condizionamento dell'aria e può essere facilmente utilizzato nella flotta di autoveicoli esistente", ha spiegato Mueller. "Ciò si traduce in costi complessivi inferiori per il consumatore e in una più rapida adozione da parte dei produttori di autoveicoli a livello globale".

Per ulteriori informazioni sull'HFO-1234yf, consultare il sito [www.1234facts.com](http://www.1234facts.com) (in inglese).

Honeywell Specialty Materials, con sede a Morristown, N.J., è un'azienda leader a livello mondiale del valore di 4,9 miliardi di dollari, che fornisce materiali specializzati ad alte prestazioni, inclusi prodotti a base di fluoro, pellicole e additivi specialistici, fibre e compositi avanzati, sostanze chimiche intermedie, prodotti chimici specialistici, materiali elettronici e composti chimici, nonché tecnologie e materiali per la raffinazione del petrolio.

Honeywell International è un'azienda leader nel settore della tecnologia diversificata e della produzione, con un valore di mercato di 38 miliardi di dollari, che fornisce a livello globale servizi e prodotti aerospaziali, tecnologie di controllo per l'edilizia residenziale e industriale, prodotti automotive, turbocompressori, prodotti chimici specialistici, fibre, nonché materiali elettronici e avanzati. La sede principale di Honeywell è a Morris Township, N.J., e le sue azioni sono quotate presso le borse di New York, Londra e Chicago e del Pacifico. Le azioni Honeywell rientrano nell'indice Standard & Poor 500. Per ulteriori informazioni, visitare il sito [www.honeywell.com](http://www.honeywell.com).

Questo comunicato contiene "affermazioni previsionali" secondo la definizione della sezione 21E del Securities Exchange Act del 1934. Ad eccezione delle dichiarazioni di fatti storici, qualunque dichiarazione che faccia riferimento ad attività, eventi o sviluppi che i dirigenti aziendali e noi riteniamo, ci aspettiamo, pianifichiamo, crediamo o anticipiamo si verificherà o potrebbe verificarsi in futuro, è da considerarsi "previsionale". Tali affermazioni previsionali si basano su

alcuni presupposti e valutazioni che i nostri dirigenti hanno elaborato alla luce della loro esperienza e della loro percezione di tendenze storiche, condizioni contingenti, sviluppi futuri e altri fattori che ritengono appropriati. Esse non sottintendono garanzie di prestazioni future, pertanto gli sviluppi, le decisioni aziendali e i risultati effettivi possono differire da quelli indicati nelle nostre affermazioni previsionali. Tali affermazioni previsionali implicano rischi e incertezze che possono influenzare la nostra performance sia nel breve sia nel lungo termine. I principali rischi e incognite da noi identificati, in grado di influire sulla nostra performance, sono riportati nel modulo 10-K e in altri documenti inviati alla Securities and Exchange Commission.

# # #